

## TI MANDO A FA.....

*“Ti mando a far la spesa e quando torni  
sei sempre arrabbiatissima e mi dici  
le solite lagnanze tutti i giorni ...  
che i soldi sono pochi e i sacrifici  
invece sono sempre in abbondanza ...  
che non riesci più a comprare niente ...  
non vedi alcun traguardo in lontananza ...  
... sperare nel futuro è deprimente!*

*Ma cosa posso fare? Io lavoro  
per dodici ore al giorno e col salario  
che prendo, non puoi viver nel decoro ...  
dobbiamo comprar solo il necessario!  
Io faccio il muratore e lo sapevi  
quel giorno che ci siamo fidanzati!  
Ti sei pentita ... forse tu credevi  
di vivere in alberghi rinomati,*

*d'andare alle sfilate d'alta moda,  
di scegliere la pelliccia di visone ...  
Ti stai cercando d'afferrar la coda ...  
fai come il gatto in preda a confusione!  
Ma cosa credi ... che io son contento  
di stare a lavorar mattina e sera,  
non cerco mai nessun divertimento,  
non vado né allo stadio, né in balera.*

*Se vuoi cambiar la musica fai pure!  
Ti scegli un direttore con l'orchestra  
che sappia offrirti tutte le premure!  
Sennò con me ... è la solita minestra!” -  
Mia moglie alzò lo sguardo e, poi, rispose:  
“Ti chiedo scusa, non dicevo questo,  
lo so che non mi puoi comprar le rose,  
purtroppo, il tuo stipendio è assai modesto,*

*non t'ho mai chiesto il minimo capriccio,  
son solo disperata per la spesa,  
non c'era volontà per un bisticcio,  
... io son la stessa ch'hai sposato in chiesa!”.*

**Le bocche si riempirono d'ardore  
e un bacio suggellò l'eterno amore ...!!!**

